

Gestione dei fondi sisma del Pnrr: «Bisogna spendere bene

Incontro tra operatori economici ed esperti. Sabatini: «C'è bisogno di qualità dei progetti e di competenze di prim'ordine»

La presentazione dei bandi avvenne lo scorso 3 agosto. Ora si entra nella fase attuativa per quanto riguarda la gestione dei fondi sisma del Pnrr. In prima linea con la Regione Marche e la camera di commercio anche la Svem, primo partner dell'ente camerale per la messa a punto e la disseminazione di misure a sostegno e promozione dell'economia dei territori. Ieri, infatti, si è svolto il primo incontro tra operatori economici ed esperti per affrontare in modo pragmatico la gestione delle risorse. Gli esperti hanno risposto ai quesiti posti in tempo reale dai partecipanti: il primo riguardava l'indice che permette di collocare una realtà di impresa tra quelle che possono beneficiare di rico-

noscimento prioritario dei fondi. Il 13 settembre si replicherà con la stessa modalità online, in un secondo incontro. «Sono in arrivo molti soldi e il punto non è spenderli bensì spenderli bene - ha spiegato il presidente regionale della camera di commercio Gino Sabatini -. Ciò significa che c'è bisogno di qualità dei progetti e di competenze di prim'ordine per non vedere sparire queste risorse imponenti. Abbiamo bisogno di ricostruzione materiale: case scuole, infrastrutture materiali e immateriali ma anche di una ricostruzione sociale che inverta la tendenza allo spopolamento cominciata prima del sisma». L'assessore regionale alla ricostruzione Guido Castelli ha ricordato la neces-

sità di questo tipo di intervento condivisa, nata dall'intuizione di abbinare alla ricostruzione fisica un'azione massiva per sostenere economicamente i gruppi socioeconomici del territorio. «Siamo già attivi sui territori dove siamo presenti coi nostri professionisti per accogliere esigenze degli imprenditori - ha concluso Andrea Santori, presidente Svem -. Una delle prime preoccupazioni che abbiamo rilevato è quella relativa al finanziamento per la parte di investimenti esclusa dal fondo perduto. Ci siamo dunque già mossi per supportare la copertura di queste spese».

Matteo Porfiri



Peso:24%